



**Parere sul Bilancio di previsione dell'Assemblea
legislativa 2026 - 2028**
(deliberazione U.d.P. n. 91 del 25.11.2025)

L'organo di revisione

Dott.ssa Alessandra Angeletti, Presidente

Dott. Gianni Ghirardini, Componente

Dott. Simone Paoloni, Componente

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori della Regione Emilia - Romagna, nelle persone della Dott.ssa Alessandra Angeletti, del Dott. Gianni Ghirardini e del Dott. Simone Paoloni, è stato nominato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 113 del 19 dicembre 2022 (Angeletti e Ghirardini) e Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 122 del 28 febbraio 2023 (Paoloni).

Il Collegio dei Revisori dei conti della Regione Emilia - Romagna è stato istituito con la L.R. n. 18 del 21 dicembre 2012, modificata con L.R. n. 7 del 12 luglio 2023. Ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. n. 18/2012, il Collegio deve esprimere un parere obbligatorio sulle proposte di legge di approvazione del bilancio di previsione e, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della stessa Legge: *"Il parere sulle proposte di approvazione del bilancio di previsione, di assestamento del bilancio e di variazione del bilancio esprime un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni, tenuto conto delle variazioni rispetto all'anno precedente, delle disposizioni legislative contenute nella legge finanziaria e sue modifiche e di ogni altro elemento utile, ed indica le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni"*.

L'art. 72 del D. Lgs. n. 118/2011 prevede che: *"Il Collegio dei revisori dei conti [...] svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della regione, delle sue articolazioni organizzative dotate di autonomia contabile e di bilancio, compreso il Consiglio regionale, ove non sia presente un proprio organo di revisione"* (comma 1) e che: *"Nello svolgimento dell'attività di controllo, il collegio si conforma ai principi di onorabilità, professionalità e indipendenza previsti dall'art. 2387 del codice civile"* (comma 3).

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Bilancio di previsione 2026 - 2028, redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011 e con le modalità previste dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, di cui all'allegato 4/1 allo stesso Decreto, assume valore a

tutti gli effetti giuridici ed ha carattere autorizzatorio, fatta eccezione per le partite di giro, i servizi per conto di terzi ed i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria.

Il Collegio dei Revisori, ricevuta in data 26 novembre 2025 la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa n. 91 del 25 novembre 2025 e lo schema di Bilancio di previsione 2026 - 2028, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e del Regolamento interno di amministrazione e contabilità (deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia - Romagna n. 105 del 27 febbraio 2013):

- entrate per titoli e tipologie;
- spese per missioni, programmi e titoli;
- riepilogo generale entrate per titoli;
- riepilogo generale delle spese per titoli;
- riepilogo generale delle spese per missioni;
- quadro generale riassuntivo;
- equilibri di bilancio;
- tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;
- elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto;
- elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto;
- composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato degli esercizi 2026, 2027 e 2028;
- composizione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità degli esercizi 2026, 2027 e 2028;
- nota integrativa;
- elenco analitico dei capitoli di spesa finanziati da risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione;
- elenco spese obbligatorie;
- elenco delle spese finanziabili con il Fondo di riserva per spese impreviste;
- prospetto delle entrate per titoli, tipologie e categorie, previsioni di competenza 2026,

2027 e 2028;

- prospetto delle spese per missioni, programmi e macroaggregati - spese correnti - previsioni di competenza 2026, 2027 e 2028;
- prospetto delle spese per missioni, programmi e macroaggregati - spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie - previsioni di competenza 2026, 2027 e 2028;
- prospetto delle spese per missioni, programmi e macroaggregati - spese per servizi per conto terzi e partite di giro - previsioni di competenza 2026, 2027 e 2028;
- prospetto delle spese per titoli e macroaggregati - previsioni di competenza 2026, 2027 e 2028;

visti:

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 23 del 24.06.2025 che ha approvato il Rendiconto dell'esercizio 2024;
- il D. Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014;
- il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità, di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia - Romagna n. 105 del 27 febbraio 2013;
- l'Ordinamento contabile della Regione Emilia - Romagna di cui alla legge regionale 15 novembre 2001, n. 40;

ha analizzato tutta la documentazione messa a disposizione al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei documenti allegati, come richiesto dall'articolo 20, comma 2, del D. Lgs. n. 123/2011.

GESTIONE ESERCIZIO 2025

Il fondo di cassa iniziale al 01/01/2025 corrisponde ad euro 6.629.141,81, in conformità ai

dati risultanti dal Rendiconto 2024. L'Organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2025 risulta essere prevista in equilibrio.

Il risultato presunto d'amministrazione dell'esercizio 2025 risulta così formato:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	3.041.032,77
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	869.874,68
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	21.924.304,14
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	22.693.005,19
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	3.142.206,40
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	1.050,43
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	787.890,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	2.355.366,83
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	281.273,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	100.000,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	724.310,84
	B) Totale parte accantonata	1.105.583,84
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	94.831,51
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	97.580,83
	Altri vincoli	9.314,06
	C) Totale parte vincolata	201.726,40
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.048.056,59
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	824.310,84
	Utilizzo quota vincolata	201.726,40
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	1.026.037,24

Il prospetto illustrativo del FPV allegato alla documentazione di bilancio è pari a zero. Il fondo pluriennale vincolato da inserire nel bilancio di previsione 2026-2028 sarà determinato con la deliberazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2025.

AVANZO PRESUNTO

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione, realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, conformemente alle disposizioni del paragrafo 9.2.5 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011.

L'Ufficio di Presidenza ha rilevato, come visto sopra, un risultato di amministrazione presunto, al 31.12.2025, di € 2.355.366,83, di cui:

- € 1.105.583,84 di parte accantonata;
- € 201.726,40 di parte vincolata;
- € 1.048.056,59 di parte disponibile.

Al bilancio di previsione 2026 viene applicata una quota dell'avanzo di amministrazione presunto finale al 31 dicembre 2025 di € 1.026.037,24 (€ 824.310,84 di parte accantonata ed € 201.726,40 di parte vincolata, corrispondente all'intero importo).

La parte accantonata applicata è costituita da:

- € 100.000,00 di Fondo rischi da contenzioso;
- € 704.310,84 di Fondo di riserva per rivalutazione vitalizi e restituzione contributi

versati dai consiglieri;

- € 20.000,00 di Fondo accantonamento per assicurazioni;

La parte vincolata, interamente applicata all'annualità 2026, è costituita da:

- € 15.833,96 di trasferimenti fondi UE per le attività del Centro Europe Direct;
- € 78.997,55 di trasferimenti dell'AGCOM per funzioni delegate al Co.re.com.;
- € 92.578,60 di trasferimenti regionali per il funzionamento della Consulta degli Emiliano - Romagnoli nel mondo;
- € 5.002,23 di quota non utilizzata delle entrate da decreti e sentenze per attività antidiscriminatoria posta in essere dalla Consigliera di parità, incassate nel 2021 e nel 2022;
- € 9.314,06 di quote di accantonamento residue, relative alle somme accertate ed incassate nel corso dell'anno 2015 a seguito delle comunicazioni pervenute dall'Autorità giurisdizionale.

La restante quota del risultato di amministrazione sarà applicata al bilancio 2026 in sede di assestamento di bilancio, dopo l'approvazione del rendiconto 2025.

Come disposto al punto 9.2.5 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, dato che il bilancio di previsione prevede l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31.01.2026 dovrà essere approvato il prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028

Tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti rispettando gli schemi del bilancio di previsione previsti dall'Allegato n. 9 al D. Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione triennale prevede, per il primo anno, gli stanziamenti sia in termini di competenza che di cassa, mentre nei due esercizi successivi è redatto per sola competenza.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Entrate previsioni di competenza

Entrate	Previsioni definitive 2025	Competenza anno 2026	Competenza anno 2027	Competenza anno 2028
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	419.150,10	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	450.724,58	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	3.041.032,77	1.026.037,24	0,00	0,00
Titolo II Trasferimenti correnti	17.886.015,12	17.864.612,19	17.864.612,19	17.864.612,19
Titolo III Entrate extratributarie	632.000,00	432.000,00	432.000,00	432.000,00
Titolo IX Entrate per conto terzi e partite di giro	4.232.000,00	4.253.000,00	4.253.000,00	4.253.000,00
Totale titoli	22.750.015,12	22.549.612,19	22.549.612,19	22.549.612,19
Totale Entrate	26.660.922,57	23.575.649,43	22.549.612,19	22.549.612,19
Fondo di cassa	6.629.141,81	6.871.549,29		

Il 79% circa del "totale titoli" è costituito dai "Trasferimenti correnti" (Titolo II), che accolgono soprattutto le risorse che la Giunta Regionale trasferisce per le spese di funzionamento dell'Assemblea legislativa e che risultano pari ad € 17.240.884,00 per tutte le annualità del Bilancio di previsione 2026 - 2028.

I trasferimenti correnti includono anche:

- la quota di trasferimento per il funzionamento della Consulta degli Emiliano - Romagnoli, pari ad € 408.000,00 per tutte le annualità del Bilancio di previsione 2026 - 2028;
- il contributo AGCOM determinato sulla base della Convenzione tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e il Comitato regionale per le comunicazioni dell'Emilia - Romagna, per l'esercizio delle funzioni delegate da parte del

Co.re.com. Viene iscritta la sola quota fissa, che ammonta ad € 171.728,19, per tutte le annualità del Bilancio di previsione 2026 – 2028, mentre la quota variabile verrà iscritta a bilancio dopo la riscossione;

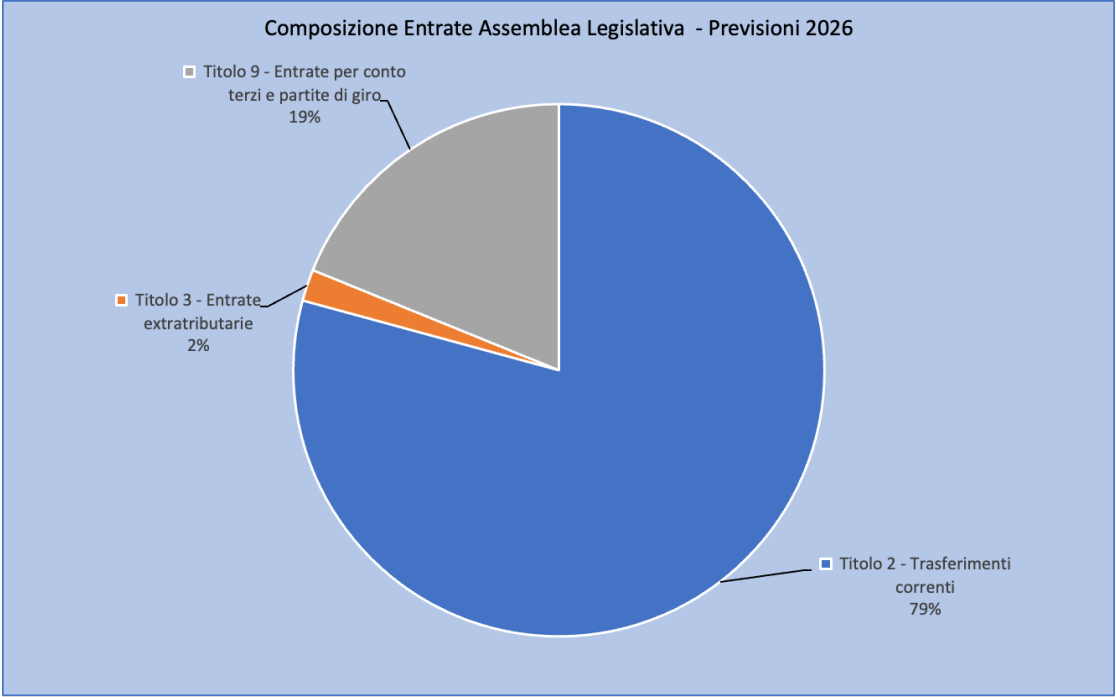
- il contributo della Commissione Europea per il funzionamento del Centro Europe Direct di € 44.000,00, per tutte le annualità del Bilancio di previsione 2026 – 2028. Rispetto alle annualità precedenti, dal 2026 si registra un incremento di 6 mila euro.

Circa il 2% delle entrate è costituito dalle "Entrate extratributarie" (Titolo III) che ricomprendono:

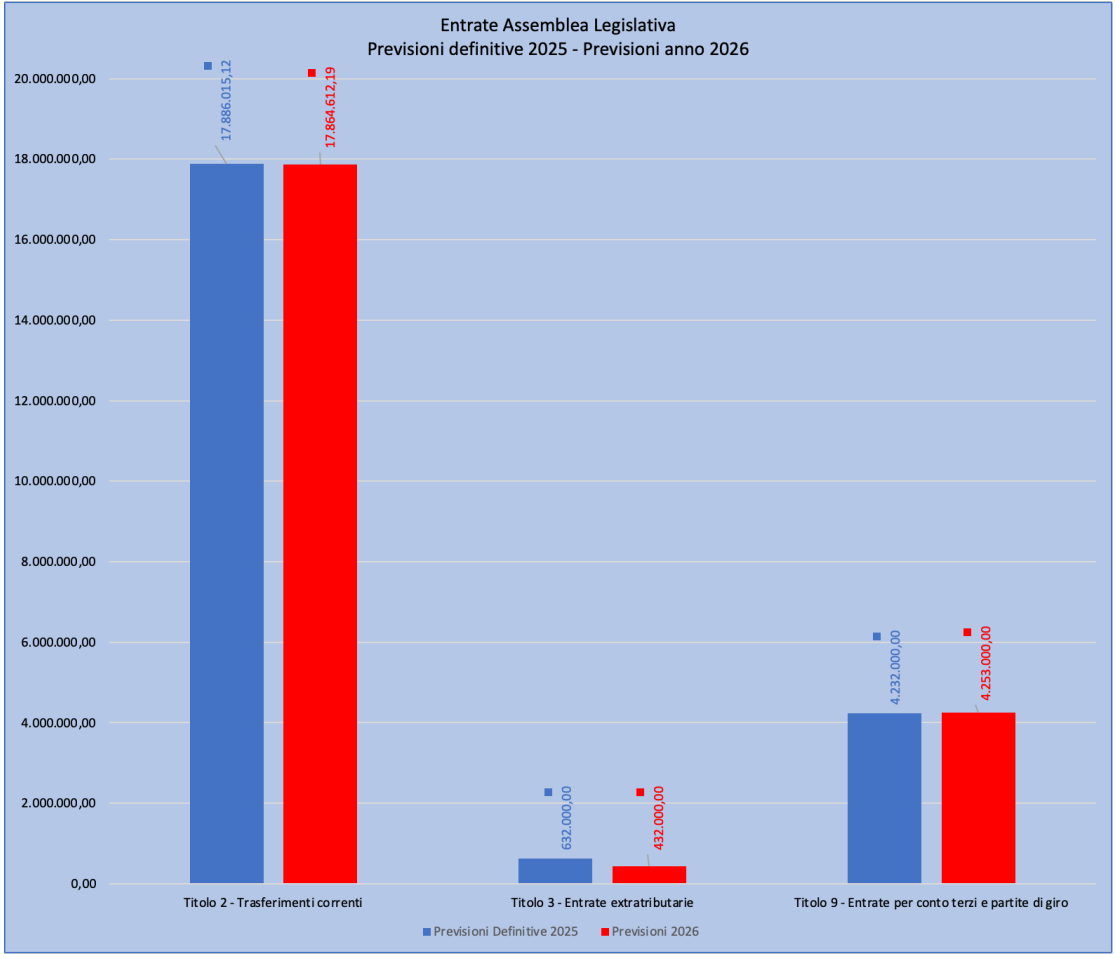
- € 260.000,00, per ciascuna delle annualità del Bilancio di previsione 2026 - 2028, di interessi attivi derivanti dalle giacenze di cassa depositate presso la Tesoreria, in diminuzione rispetto alle previsioni definitive 2025 quale conseguenza del decremento del tasso di interesse (dal 01.01.2025 al 31.12.2025 è stata registrata una riduzione del tasso dello 0,70% - dal 2,15% all'1,45%);
- € 2.000,00, per ciascuna delle annualità del Bilancio di previsione 2026 - 2028, di interessi di mora che l'Assemblea legislativa prevede di introitare in seguito all'accertamento di somme da recuperare da sentenze definitive di condanna dell'Autorità giurisdizionale nei confronti di ex consiglieri;
- € 170.000,00, per ciascuna delle annualità del Bilancio di previsione 2026 – 2028, di rimborsi ed introiti diversi relativi a:
 - a) restituzioni di somme da parte di scuole, associazioni ed istituzioni sociali in seguito alla rideterminazione del finanziamento concesso inizialmente attraverso i vari bandi;
 - b) trattenute sui cedolini di ex consiglieri in seguito alle sentenze definitive, comunicate dall'Autorità giudiziaria;
 - c) introiti derivanti dagli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023 e previsti per € 25.000,00 in ciascuna delle annualità del Bilancio di previsione 2026 - 2028.

Circa il 19% delle entrate è costituito dalle "Entrate per conto terzi e partite di giro", costituite da: depositi cauzionali, trattenute previdenziali, assistenziali e fiscali effettuate, trattenute per IVA da pagare con il metodo dello "Split payment" ed altre trattenute o rimborsi diversi che dovessero verificarsi nel corso dell'esercizio.

La rappresentazione grafica delle entrate 2026 è la seguente:



Il confronto fra le entrate 2026 e le previsioni definitive 2025 è il seguente:



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Spese previsioni di competenza

Spese	Previsioni definitive 2025	Competenza anno 2026	Competenza anno 2027	Competenza anno 2028
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo I Spese correnti	21.127.197,99	18.799.649,43	17.785.612,19	17.788.612,19
Titolo II Spese in conto capitale	1.301.724,58	523.000,00	511.000,00	508.000,00
Titolo VII Uscite per conto terzi e partite di giro	4.232.000,00	4.253.000,00	4.253.000,00	4.253.000,00
Totale Spese	26.660.922,57	23.575.649,43	22.549.612,19	22.549.612,19

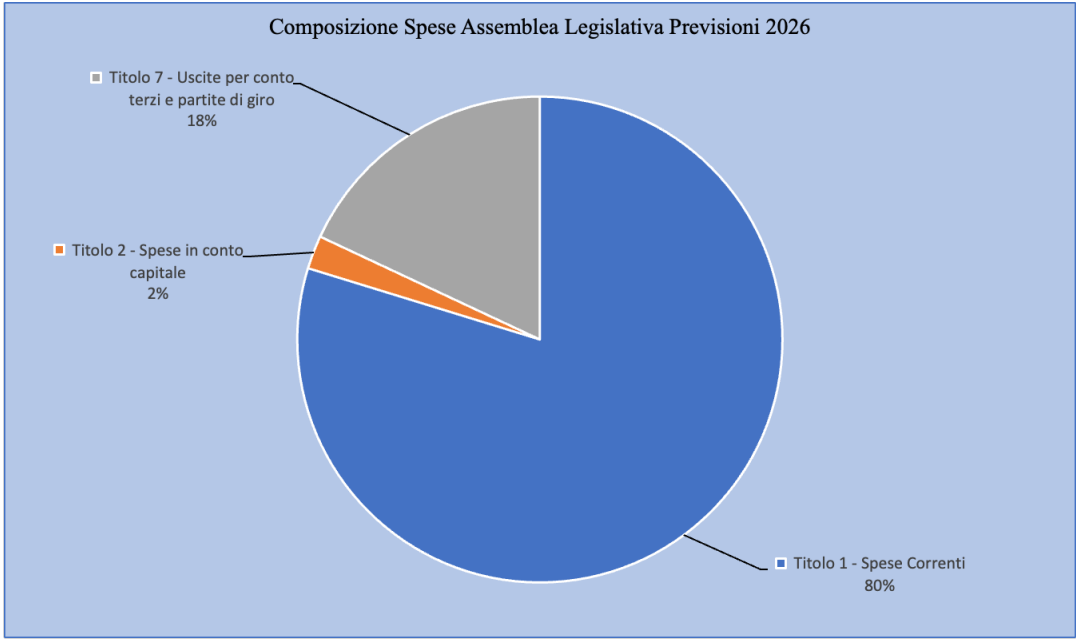
Nell'anno 2026, circa l'80% delle spese totali è relativo alle "Spese correnti" (Titolo I) e le voci più rilevanti sono: "Acquisto di beni e servizi" (60% delle spese correnti) e "Trasferimenti correnti" (33% delle spese correnti).

Circa il 2% delle spese totali dell'anno 2026 è relativo alle "Spese in conto capitale" (Titolo II) e sono relative a:

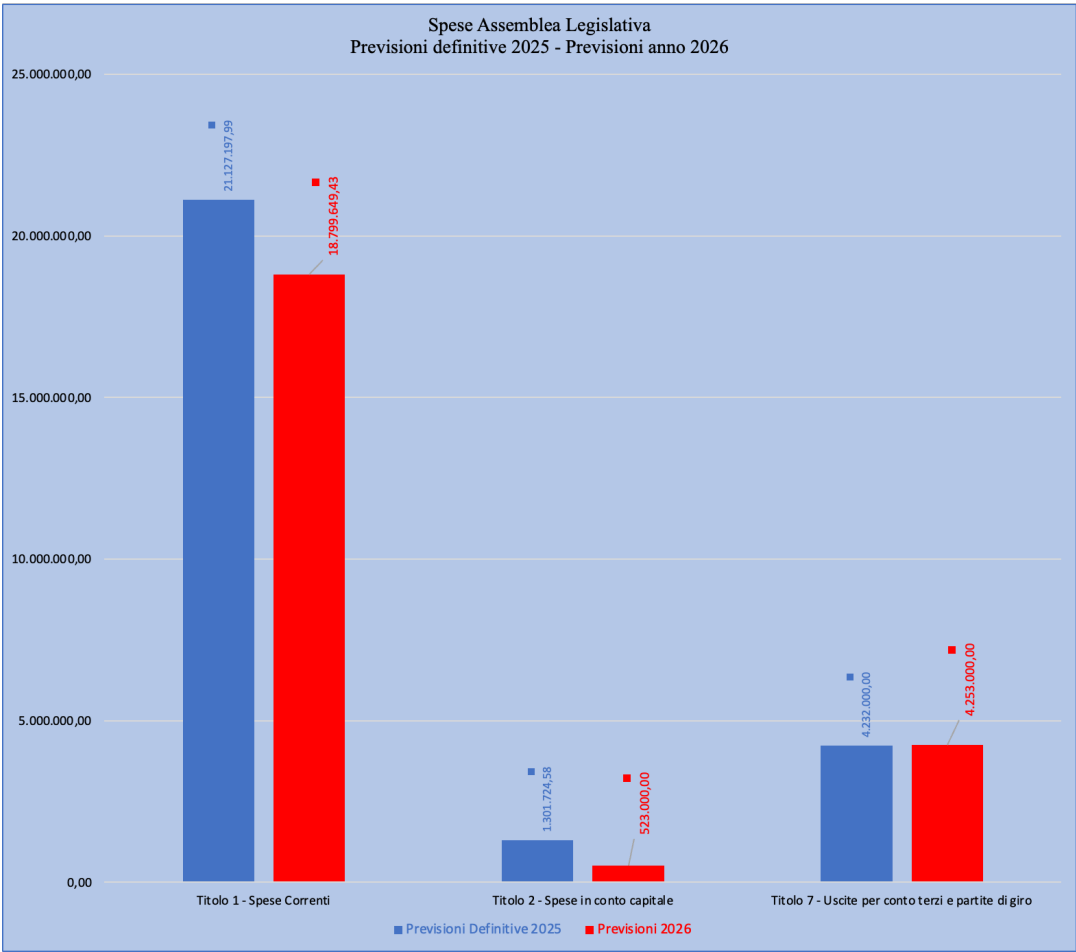
- € 93.000,00 per acquisto mobili e arredi, attrezzature, impianti e macchinari e materiale bibliografico tenuto presso la Biblioteca dell'Assemblea legislativa;
- € 430.000,00 per rinnovo e potenziamento della dotazione hardware e acquisizione di software, avviamento e manutenzione evolutiva delle piattaforme software dematerializzate.

Circa il 18% delle spese totali è relativo alle "Uscite per conto terzi e partite di giro" (Titolo VII) che pareggiano perfettamente con le Entrate del Titolo IX.

La rappresentazione grafica delle spese 2026 è la seguente:



Il confronto fra le spese 2026 e le previsioni definitive 2025 è il seguente:



Entrate previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

Entrate	Previsioni di cassa anno 2026
Fondo di cassa presunto all'01/01/2026	6.871.549,29
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00
Titolo II Trasferimenti correnti	17.862.812,19
Titolo III Entrate extratributarie	396.925,00
Titolo IX Entrate per conto terzi e partite di giro	4.279.013,89
Totale previsioni di cassa	29.410.300,37

Spese previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Spese	Previsioni di cassa anno 2026
Disavanzo di amministrazione	0,00
Titolo I Spese correnti	22.769.802,44
Titolo II Spese in conto capitale	1.261.072,85
Titolo VII Uscite per conto terzi e partite di giro	4.279.013,89
Totale previsioni di cassa	28.309.889,18

Il fondo finale di cassa presunto è, quindi, pari ad € 1.100.411,19.

Le previsioni di cassa sono state formulate prevedendo la riscossione e il pagamento degli stanziamenti di competenza di entrata e di spesa 2026 e dei residui attivi e passivi, nonché del fondo cassa iniziale.

Verifica equilibrio corrente ed in c/capitale annualità 2026-2028

Descrizione	Segno	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	1.026.037,24	0,00	0,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 2.04)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	18.296.612,19	18.296.612,19	18.296.612,19
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	18.799.649,43	17.785.612,19	17.788.612,19
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		523.000,00	511.000,00	508.000,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 2.04)	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 3.01)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	523.000,00	511.000,00	508.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		-523.000,00	-511.000,00	-508.000,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 3.01)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		523.000,00	511.000,00	508.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	0,00	0,00	0,00

Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		523.000,00	511.000,00	508.000,00

Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Alle annualità 2026-2028 non è applicato il FPV. L'Ente provvederà alla determinazione dello stesso con la deliberazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2025.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni dell'anno 2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione pluriennale adottati dall'Ufficio di Presidenza ed, in particolare, con il Programma delle acquisizioni di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 140.000,00, relativo al triennio 2025-2027, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 49 del 10.06.2025.

Verifica della coerenza esterna

Riguardo la coerenza esterna delle previsioni di bilancio occorre rilevare che l'obbligo di pareggio di bilancio risulta a carico del Bilancio Regionale, al quale il Bilancio dell'Assemblea legislativa concorre risultandovi iscritto lo stanziamento di spesa per i trasferimenti necessari al suo funzionamento. I trasferimenti, per ognuna delle annualità del Bilancio di previsione 2026-2028, saranno pari ad € 17.240.884,00 per il funzionamento

dell'Assemblea legislativa e ad € 408.000,00 per il funzionamento della Consulta degli emiliano-romagnoli. Oltre ai predetti trasferimenti, è a carico del Bilancio regionale anche una quota delle spese di personale dell'Assemblea legislativa pari ad € 14.052.000,00. Quindi la spesa totale gravante sul Bilancio regionale per le attività dell'Assemblea legislativa nel prossimo triennio sarà di € 31.700.884,00 per ciascuna annualità.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

Spese

Le spese imputate agli esercizi 2026 e successivi 2027 e 2028 trovano la relativa copertura nelle entrate per trasferimenti provenienti dalla Giunta regionale, che ha previsto e provvederà ad impegnare nel proprio bilancio di previsione per l'intero triennio di riferimento.

Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"

Il totale della missione 1 ammonta ad € 18.393.000,53 per l'anno 2026, ad € 18.256.688,19 per l'anno 2027 e ad € 18.261.888,19 per l'anno 2028.

Il **Programma 1** "Organi istituzionali" prevede una spesa totale per il 2026 di € 14.037.800,53, mentre nel 2025 ammontava ad € 15.762.601,08, quindi trattasi di uno stanziamento in diminuzione. Nel Programma 1 troviamo principalmente il trattamento economico dei Consiglieri, degli ex consiglieri, del Corecom, degli Istituti di garanzia, della Consulta di garanzia statutaria, delle Consigliere di parità e del Collegio dei Revisori. In particolare, nell'anno 2026, nel macroaggregato 3 "Acquisti di beni e servizi", sono stati stanziati € 7.587.087,97 per: indennità dei Consiglieri e rimborsi, indennità degli organi di garanzia, spese per il personale aggiuntivo delle strutture speciali per incarichi di collaborazione, spese per le prestazioni professionali delle strutture speciali, servizi di comunicazione istituzionale radiotelevisiva e a mezzo stampa e varie quote associative (es. Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle regioni, Fondazioni con scopi di ricerca, ecc.). Nel macroaggregato 4 "Trasferimenti correnti", invece, sono stati stanziati € 6.251.712,56: la voce più rilevante è quella che riguarda l'erogazione degli assegni vitalizi

agli ex Consiglieri che ammonta ad € 4.670.000,00, mentre tra le altre attività troviamo i trasferimenti ad Enti, associazioni, enti locali, università, ecc.

Il **Programma 3** “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato” prevede una spesa per il 2026 di € 3.018.900,00, in diminuzione rispetto al 2025 per cui era stato previsto uno stanziamento definitivo pari € 3.554.026,58. Le spese di tale programma sono imputabili principalmente all’amministrazione e al funzionamento delle attività del provveditorato per servizi di uso generale necessari al funzionamento dell’ente, oltre all’acquisto di beni e servizi e agli interventi di ammodernamento. Nel Programma 3 sono presenti spese in conto capitale, nell’anno 2026, per € 93.000,00, relative all’acquisto di mobili e arredi, attrezzature, impianti e macchinari, oltre al materiale bibliografico tenuto presso la Biblioteca dell’Assemblea legislativa.

Il **Programma 8** “Statistica e sistemi informativi” prevede una spesa per il 2026 di € 1.239.000,00, in diminuzione rispetto allo stanziamento definitivo 2025 di € 1.647.507,59 e riguarda le spese per il funzionamento dei vari servizi informatici. Le spese correnti dell’anno 2026 ammontano ad € 809.000,00, mentre le spese in conto capitale sono pari ad € 430.000,00.

Il **Programma 10** “Risorse umane” prevede una spesa totale per il 2026 di € 97.300,00, in diminuzione rispetto a quella del 2025 di € 140.083,95.

Le spese relative a tale programma comprendono principalmente le attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale, come previsto dalla normativa.

Missione 20 "Fondi e accantonamenti"

Il totale della missione 20 ammonta ad € 929.648,90 per l'anno 2026, ad € 39.924,00 per l'anno 2027 e ad € 34.724,00 per l'anno 2028.

Programma 1 "Fondo di riserva"

Il **fondo di riserva per le spese obbligatorie** ammonta ad euro 66.024,00 per l’anno 2026 in termini di competenza e cassa e, per ciascuna annualità 2027 e 2028, solo in termini di competenza, rispettivamente è pari ad euro 39.924,00 e 34.724,20: gli importi rispettano il

limite di cui all'art. 25 della L.R. n. 40/2001 (massimo il 2% delle spese effettive per il conseguimento delle finalità dell'Ente).

Il fondo di riserva per le spese impreviste ammonta ad euro 30.000,00, previsto solo per l'anno 2026 in termini di competenza e cassa: l'importo rispetta il limite di cui all'art. 27 della L.R. n. 40/2001 (massimo lo 0,50% delle spese effettive per il conseguimento delle finalità dell'Ente).

Il fondo di riserva per rivalutazione annuale vitalizi e restituzione contributi versati dai consiglieri - Artt. 4 e 12 della L.R. n. 4/2019 è pari ad € 704.310,84, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2026.

Il fondo di riserva per autorizzazioni di cassa è pari ad € **595.000,00** per l'anno 2026 e rispetta il limite di cui all'art. 26 della L.R. n. 40/2001 (massimo 1/12 dell'autorizzazione a pagare disposta nel bilancio di previsione).

Programma 2 "Fondo crediti di dubbia esigibilità"

Il fondo crediti di dubbia esigibilità proveniente dall'accantonamento nel risultato presunto di amministrazione 2024, ammonta ad euro 281.273,00. Tale fondo risulta approvato e verificato con il rendiconto 2024 con la delibera assembleare n. 23/2025. L'Ente ritiene di non applicare al bilancio in via anticipata la relativa quota, né di accantonare altre risorse al fondo, in quanto le entrate principali sono costituite da trasferimenti da PP.AA. per oltre il 97%. Per le risorse del titolo 3, oltre agli interessi attivi, vi sono le entrate da incentivi, le trattenute operate sugli assegni vitalizi, gestite direttamente dall'Ente, quindi da considerare entrate certe. Dopo l'approvazione del rendiconto 2025, con l'assestamento di bilancio, l'Ente valuterà come ogni anno l'adeguatezza del fondo che risulta, per ragioni di prudenza, superiore alla media semplice degli incassi degli ultimi 5 anni rispetto all'accertato delle entrate extratributarie del titolo 3.

Programma 3 "Altri fondi"

Il fondo rischi da contenzioso è pari ad euro 100.000,00 per l'anno 2026, in termini di competenza e cassa.

Il **fondo accantonamento per assicurazioni** ha uno stanziamento pari ad euro 20.000,00 per l'anno 2026, in termini di competenza e cassa.

All'interno del Programma 3 abbiamo anche la **quota di accantonamento proveniente da sequestri conservativi**, pari ad € 9.314,06, in termini di competenza e cassa: trattasi di quote residue accantonate, provenienti dalle trattenute effettuate in seguito a verbale dell'Autorità giurisdizionale nel 2015.

Missione 99 "Servizi per conto terzi"

Il totale della missione 99 ammonta ad € 4.253.000,00 per ciascuna delle annualità del Bilancio di previsione 2026 – 2028 e riguarda soprattutto le spese relative ai depositi cauzionali, al versamento delle trattenute previdenziali, assistenziali e fiscali effettuate sui pagamenti di redditi di lavoro assimilato al lavoro dipendente e sui redditi di lavoro autonomo ed i versamenti dell'IVA da split-payment.

SPESA DI PERSONALE

L'Assemblea Legislativa non sostiene spese per il personale in quanto queste ultime, a decorrere dal 2015, sono iscritte sul bilancio della Giunta regionale (retribuzione del personale a tempo indeterminato e determinato, dirigenza e comparto, strutture ordinarie e speciali e salario accessorio) e, per ciascuna delle annualità del Bilancio di previsione 2026 - 2028, sono pari ad € 14.052.000,00. Il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025 - 2027 dell'Assemblea legislativa, contenuto nel PIAO 2025- 2027, è stato approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 55 del 03.07.2025.

Nella voce “Redditi di lavoro dipendente” del Bilancio di previsione dell'Assemblea legislativa, sono stanziati € 11.000,00 per ciascuno degli anni 2026, 2027 e 2028 per gli oneri INPS e INAIL a carico dell'Ente riferiti ai contratti di collaborazione e a progetto per le strutture speciali.

La spesa complessiva che l'Assemblea legislativa prevede di sostenere per le suddette collaborazioni è pari ad € 50.000,00 per ciascuno degli anni 2026, 2027 e 2028. Le spese per le prestazioni professionali dell'anno 2026, invece, ammontano ad € 415.000,00 (di cui

400.000,00 relative alle strutture speciali) e rispettano il tetto di spesa previsto dall'art. 20 della L.R. n. 11/2013 s.m.i.

INDEBITAMENTO

L'Assemblea Legislativa non ricorre a indebitamento ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. n. 118/2011. La spesa di investimento prevista nel triennio ammonta ad € 523.000,00 nel 2026, € 511.000,00 nel 2027, € 508.000,00 nel 2028 ed è finanziata con il saldo corrente (entrate correnti – uscite correnti).

Le spese di investimento si riferiscono a:

- Mobili e arredi;
- Attrezzature;
- Impianti e macchinari;
- Altri beni materiali;
- Hardware ed altre apparecchiature;
- Acquisto e sviluppo di Software.

CONSIDERAZIONI FINALI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamati l'articolo 20, comma 2, del D. Lgs. n. 123/2011 e l'articolo 3, commi 1 e 2, della L.R. n. 18/2012 e preso atto:

- che il bilancio è stato redatto nella sostanziale osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'ente, del Regolamento contabile, dei Principi contabili generali previsti dall'allegato 1 al D. Lgs. n. 118/2011, del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011;
- che sono state rilevate la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

il Collegio dei Revisori

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto e con le considerazioni formulate, esprime all'unanimità

parere favorevole

sullo schema di Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2026-2027-2028 per il funzionamento dell'Assemblea legislativa e sui documenti allegati, invitando l'Ente ad inviare, nei termini di legge, i dati relativi al Bilancio di previsione alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196.

All'attenzione del Collegio il 5 dicembre 2025

Il Collegio regionale dei Revisori dei conti

Dott.ssa Alessandra Angeletti, Presidente (*firmato digitalmente*)

Firmato digitalmente da:
Angeletti Alessandra
Firmato il 05/12/2025 15:00
Seriale Certificato: 3900605
Valido dal 04/10/2024 al 04/10/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dott. Gianni Ghirardini, Componente (*firmato digitalmente*)

Firmato digitalmente da: Ghirardini Gianni
Data: 05/12/2025 15:11:13

Dott. Simone Paoloni, Componente (*firmato digitalmente*)

Firmato digitalmente da:
Paoloni Simone
Data: 05/12/2025 15:25:37